

# Il nucleare in Europa: una rischiosa voglia di indipendenza

## Impianti nucleari a uso commerciale

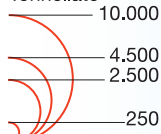
- Centrale in attività
- Centrale in costruzione
- Centrale spenta
- Miniere e depositi di uranio (oltre 1.000 tonnellate)
- 🌿 Centrale di riprocessamento dell'uranio (uso civile e militare)
- 🌿 Riprocessamento di scorie prodotte *in loco*
- 🌿 Impianto per l'arricchimento dell'uranio (uso civile e militare)

## Rischi

- 🔥 Fuoriuscita di materiale radioattivo (2009)
- ☢️ Disastro di Chernobyl ed estensione continentale delle radiazioni prodotte

## Scorie radioattive accumulate (1954 - 2008)

Tonnellate



## Modalità di produzione energetica

- Fossile con buona percentuale di energia rinnovabile (oltre 15%)
- Fossile con uso di nucleare (tra 5 e 20%)
- Fossile con elevato uso di nucleare (oltre 20%)
- Fossile con elevato uso di energia rinnovabile (oltre 15%) e nucleare (17%)
- Prevalentemente fossile (oltre 80%)

## Esportazioni e principali flussi di rifiuti radioattivi

- ➡️ Esportazioni di energia elettrica prodotta da centrali nucleari
- ➡️ Flussi noti di scorie radioattive, spedite per il riprocessamento o lo stoccaggio

## Dipendenza energetica da altri Paesi

- Oltre 75%
- Da 50% a 75%

## Armi atomiche

Paesi dotati di propri arsenali  
Paesi che ospitano solo arsenali NATO



Nota: L'area delle radiazioni di Chernobyl mostra l'estensione dei depositi di cesio-137 superiori a 10 kBq per m<sup>2</sup> a seguito del disastro.

Fonti: Greenpeace; International Nuclear Safety Center; The Guardian; BBC News; European Environment Agency; WISE, Uranium Project; World Nuclear Association; IEA; Rai, Report, «L'inganno»; [www.chernobyl.info](http://www.chernobyl.info), European map of caesium-137 deposition (1986), Unione Europea, 1998.